

YouTube, video in definizione standard per non congestionare la rete

Youtube trasferirà tutto il traffico sulle reti europee alla definizione standard in modo predefinito per ridurre la congestione della rete Internet dovuta alle molte persone confinate in casa a causa della pandemia di Coronavirus.

di Manolo De Agostini pubblicata il 20 Marzo 2020, alle 13:01 nel canale Audio Video

YouTube

Anche Youtube, dopo Netflix, ha annunciato che ridurrà la qualità dello streaming dei contenuti in Europa per evitare di mettere sotto pressione la rete Internet con migliaia di europei costretti a casa (e di conseguenza per svago, lavoro o studio, molto di più sul web) dalle misure restrittive per limitare la diffusione del Coronavirus.

"Ci impegniamo a trasferire temporaneamente tutto il traffico sulle reti europee alla definizione standard in modo predefinito e continueremo a lavorare con i governi degli Stati membri e gli operatori di rete per ridurre al minimo lo stress sul sistema, offrendo al contempo una buona esperienza agli utenti", ha affermato un portavoce di Google puntualizzando però che YouTube ha registrato solamente "alcuni picchi di utilizzo" in questo periodo.

Youtube e Netflix hanno risposto positivamente alla richiesta del Commissario europeo Thierry Breton, rivolta alle piattaforme di contenuti multimediali, di trasmettere in qualità standard e non in alta definizione per permettere una vera e propria "prevenzione sulla congestione di Internet". Diversi provider di telecomunicazioni europei hanno segnalato picchi nel traffico dati negli ultimi giorni. "Abbiamo registrato un aumento del traffico Internet di oltre il 70% sulla nostra rete fissa, con un grande contributo da giochi online come Fortnite", aveva dichiarato l'amministratore delegato di Telecom Italia Luigi Gubitosi agli analisti.

Anche Massimo Carboni, dirigente del Dipartimento Infrastrutture di GARR, la rete italiana dell'istruzione e della ricerca, spiega all'ANSA che "l'accesso degli studenti agli streaming video delle lezioni e ai contenuti online ha generato nell'ultima settimana un aumento del traffico in upload del 60% rispetto alla media annuale". Ovviamente bisogna tenere conto che molte scuole non viaggiano sulla rete GARR.

Intanto la Commissione Europea e il BEREC - Body of European Regulators for Electronic Communications - si stanno muovendo per far fronte alla situazione: hanno preparato una procedura di gestione del traffico di rete che gli operatori devono seguire in questo momento delicato. I due enti autorizzano gli operatori ad applicare "misure eccezionali di gestione del traffico" per garantire l'accesso a tutti gli utenti alla rete Internet.